

Verbale n. **102**

Seduta pomeridiana del 18 marzo 2025

Presidenza del Presidente **Bordin**

Verbalizza Sandro BURLONE, segue Leopoldo PITALI, segue Enrico Guglielmo FOCARDI.

Presidenza del Presidente Bordin.

La seduta inizia alle ore 14.41

Il PRESIDENTE dichiara aperta la 102ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie dei processi verbali delle sedute n. ri 99 e 100 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta antimeridiana, i verbali stessi saranno considerati approvati.

Comunica che, per la seduta pomeridiana, non ci sono richieste di congedo, e, nel contempo, annuncia solo ora il congedo del consigliere Bolzonello per la seduta antimeridiana di oggi, anche a causa della chiusura anticipata della stessa.

*(Il congedo è concesso).*

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **1 dell'ordine del giorno** che prevede:

### **Discussione sulla mozione**

“Estendere a tutte le Aziende sanitarie della regione i servizi di counselling volti a prevenire e contrastare il disagio giovanile, nonché a fornire un primo livello di sostegno psicologico ai giovani ad oggi attivati nel solo territorio afferente ad ASUGI” **(110)**

(d’iniziativa dei consiglieri: Martines, Carli, Celotti, Conficoni, Cosolini, Fasiolo, Mentil, Moretti, Pisani, Pozzo, Russo, Bullian, Capozzi, Honsell, Liguori, Massolino, Moretuzzo, Pellegrino, Putto)

Il PRESIDENTE comunica che, poiché la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari ha stabilito per la mozione n. 110, di cui si inizia ora la discussione, un tempo complessivo non sufficiente per una ripartizione proporzionale fra i Gruppi, ad ogni Gruppo e forza politica del Gruppo misto è assegnato il tempo minimo garantito dall’articolo 69, comma 1 del Regolamento interno, pari a 5 minuti.

Il consigliere MARTINES, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 110.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito generale, i consiglieri CAPOZZI (favorevole), HONSELL (favorevole), BOLZONELLO (il quale esprime alcune perplessità su alcune parti del testo della mozione), CELOTTI (favorevole) e PELLEGRINO (favorevole), e per la Giunta l’assessore RICCARDI (il quale, dopo una articolata disamina dell’argomento, propone di modificare il dispositivo della mozione con il seguente emendamento orale: *“Il punto 1) è così sostituito: <<1) a coordinare e omogeneizzare in tutto il territorio regionale, nelle modalità che riterrà più efficaci ed efficienti, i servizi di contrasto al disagio giovanile sperimentati da tutte le Aziende Sanitarie regionali>>”).*

Al consigliere MARTINES, che svolge un proprio intervento di replica, nel quale, fra l’altro, suggerisce a sua volta alcune modifiche allo stesso emendamento orale, replica brevemente l’assessore RICCARDI, il quale ribadisce le motivazioni che lo hanno portato a formulare in tal modo l’emendamento orale.

A questo punto, il PRESIDENTE, dopo la richiesta del consigliere MARTINES, *fuori microfono*, di una momentanea sospensione dei lavori per concordare con la Giunta le modifiche da apportare al testo della mozione, non riscontrando obiezioni a tale richiesta, sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 15.25

La seduta riprende alle ore 15.30

Il PRESIDENTE, dopo aver dichiarato riaperta la seduta, comunica che è stato trovato l'accordo tra il primo firmatario Martines e la Giunta per modificare oralmente la mozione, limitatamente al primo punto del dispositivo che così recita: "Il punto 1) è così sostituito: <<1) a coordinare e omogeneizzare in tutto il territorio regionale, nelle modalità che riterrà più efficaci ed efficienti, i servizi di contrasto al disagio giovanile sperimentati da tutte le Aziende Sanitarie regionali>>".

Il PRESIDENTE chiarisce ulteriormente che il punto 2) del dispositivo rimane inalterato.

È stato presentato il seguente Ordine del giorno alla mozione n. 110:

**ORDINE DEL GIORNO n.1**

**LIRUTTI, GRILLI, BERNARDIS, POLESELLO, MORANDINI, DI BERT, BOLZONELLO.**

*<<Promuovere un primo livello di accoglienza, ascolto e orientamento per favorire il benessere personale e relazionale dei giovani>>*

*"Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia,*

*Premesso che nel 1948 l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha ampliato il concetto di salute formulando una nuova definizione secondo la quale "la salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia e di infermità";*

*Osservato che in Italia quasi 1 giovane su 2 tra i 18 e i 28 anni dichiara di avvertire almeno ogni tanto una disconnessione tra la vita online e quella offline e, a causa di quest'ultima, di percepire solitudine e frustrazione;*

*Considerato che il malessere non sfocia per tutti i giovani in consumo di alcool e droga ma vi sono molti di essi che attraversano un momento di impasse, confusione e incertezza sul proprio futuro scolastico o lavorativo e manifestano, in primis, necessità di ascolto;*

*Preso atto che nel Documento di studio e proposta dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza dal titolo "Ragazze, ragazzi e adulti nei processi partecipativi. Pratiche e Strategie" si evidenzia come vi sia sempre maggiore consapevolezza a livello globale di includere le opinioni di bambini, bambine e adolescenti nei processi decisionali che li riguardano;*

*Sottolineato che, secondo il parere di autorevoli pedagogisti, demonizzare i giovani e identificarli come un concentrato di delinquenza e problemi psichiatrici non è la soluzione;*

*Tenuto conto che incoraggiare il pensiero critico, la promozione dei principi democratici e la cittadinanza consapevole risulta un elemento fondamentale all'interno dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo sostenibile;*

*Constatato che il counseling, secondo la definizione del padre fondatore Carl Rogers, "permette al soggetto di raggiungere uno stato di autocomprensione, tale da consentirgli di adottare provvedimenti positivi alla luce di questo nuovo orientamento";*

*Appurato che in Friuli Venezia Giulia sono presenti molteplici realtà che si occupano di benessere e che rispondono alla necessità di agire sulla prevenzione;*

*Tutto ciò premesso,*

*impegna la Giunta regionale*

*a valutare le modalità per rispondere alla crescente richiesta di ascolto manifestata dai giovani intercettando il loro reale bisogno, anche in assenza di patologia."*

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, nel testo così modificato oralmente, la mozione n. 110 avente ad oggetto "Estendere a tutte le Aziende sanitarie della regione i servizi di counselling volti a prevenire e contrastare il disagio giovanile, nonché a fornire un primo livello di sostegno psicologico ai giovani ad oggi attivati nel solo territorio afferente ad ASUGI", che viene approvata (votazione n. 2.1: favorevoli 34).

L'Ordine del giorno n. 1 alla mozione n.110, posto in votazione, viene approvato (votazione n. 2.2: favorevoli 35)

Si passa, quindi, all'esame del punto **n. 2 dell'ordine del giorno** che prevede:

#### **Discussione sulla mozione**

"Linguaggio di genere nelle istituzioni regionali" (92)

(d'iniziativa dei consiglieri Massolino, Celotti, Pellegrino, Fasiolo, Capozzi, Liguori, Honsell, Moretuzzo, Moretti, Bullian, Carli, Conficoni, Cosolini, Martines, Mentil, Pisani, Pozzo, Putto, Russo)

La consigliera MASSOLINO, in qualità di prima firmataria, illustra la mozione n. 92.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito generale, nell'ordine, i consiglieri CELOTTI (favorevole alla mozione), CAPOZZI (favorevole), LOBIANCO (contrario), FASIOLO (favorevole), SPAGNOLO (contraria), COSOLINI (favorevole), PELLEGRINO (la quale, tra l'altro, esprime il suo pieno sostegno alla mozione n. 92, che, ricorda, è frutto di un dibattito all'interno della Commissione Regionale Pari Opportunità, impegnata da tempo a discutere del linguaggio di genere), GIACOMELLI (il quale, fra l'altro, dichiara di non capire la necessità di questa mozione, che ritiene in anticipo sui tempi), HONSELL (favorevole), MORETUZZO (favorevole), RUSSO (il quale, fra l'altro, ricorda che il nostro Consiglio regionale è l'unico in Italia a non avere la doppia preferenza di genere), e BUNA (la quale, tra l'altro, esprime il proprio imbarazzo nel dovere prendere atto di opinioni esterne, contrarie ad una trattazione così prolungata dell'argomento oggetto della mozione).

A questo punto, il Presidente della Regione, FEDRIGA, ottenuta la parola, nell'ambito di un proprio intervento, fra l'altro, comunica una serie di dati a suo avviso, oltremodo soddisfacenti, relativi alle politiche perseguite dall'attuale amministrazione regionale a favore delle donne.

Prende quindi la parola, per la replica, la consigliera MASSOLINO (la quale, tra l'altro, si rammarica per la resistenza ideologica al cambiamento, manifestata da alcuni esponenti della maggioranza, in sede di discussione della mozione n. 92 e, nel contempo, sottolinea convintamente la necessità di disporre di linee guida a cui conformare il linguaggio istituzionale all'interno dell'Amministrazione regionale).

In sede di dichiarazione di voto, interviene la consigliera PELLEGRINO (la quale, fra l'altro, in relazione a quanto testé espresso in Aula sul tempo eccessivo dedicato alla mozione in discussione, legge, fra le varie opinioni inviatele in tempo reale via social, un'affermazione provocatoria, riferita ad una Consigliera precedentemente intervenuta in sede di dibattito).

A questo punto, il PRESIDENTE, dopo aver ripetutamente invitato la consigliera Pellegrino ad evitare di riferire termini offensivi espressi a vario titolo da terzi nei confronti di qualsivoglia Consigliere, contiene la bagarre venutasi a creare in Aula per gli interventi (fuori microfono) di diversi Consiglieri

di entrambe le parti politiche e ridà la parola alla consigliera PELLEGRINO (la quale conclude il suo intervento).

Il PRESIDENTE, quindi, pur nel riaffermare la legittimità delle diverse opinioni, sia in sede di dibattito in Aula, sia all'esterno dell'assise consiliare, ribadisce convintamente la scorrettezza nel riportare affermazioni di terzi, che risultino denigratorie dell'azione politica, nonché lesive dell'onorabilità dei Consiglieri.

Nella prosecuzione delle dichiarazioni di voto, interviene, infine, la consigliera CELOTTI (la quale, tra l'altro, annuncia un voto favorevole sulla mozione da parte dei Consiglieri del gruppo PD, e, nel contempo, da un lato sostiene sentitamente la giustezza dei cambiamenti politici in atto, nei confronti della parità di genere, dall'altro, promuove convintamente la necessità della doppia preferenza di genere all'interno del Consiglio regionale).

Esaurite così le dichiarazioni di voto, su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere MORETTI, la mozione n. 92, "Linguaggio di genere nelle istituzioni regionali", posta in votazione, mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvata (*votazione n. 2.4: favorevoli 18; contrari 28*).

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 3 dell'ordine del giorno**, che prevede:

**Discussione sulla mozione:**

"Necessità di superare il modello ASAP – Ambulatorio Sperimentale di Assistenza Primaria" **(91)**  
(d'iniziativa dei consiglieri Fasiolo, Capozzi, Cosolini, Honsell, Liguori, Martines, Mentil, Pellegrino, Pisani)

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei singoli Gruppi politici.

La consigliera FASIOLO, in qualità di prima firmataria, illustra la mozione n. 91.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito, nell'ordine, la consigliera PELLEGRINO (favorevole) e i consiglieri BOLZONELLO (il quale, tra l'altro, nel dichiarare di non capire il senso della mozione, anticipa un proprio voto contrario) e HONSELL (il quale, tra l'altro, nel ribadire l'oggettiva criticità dovuta alla carenza di medici di Medicina generale, esprime pieno sostegno alla mozione n. 91).

L'assessore RICCARDI, dopo aver enumerato i dati concernenti lo sforzo svolto dalla Regione negli anni al fine di favorire l'attrattività della medicina generale, esprime contrarietà sulla mozione n. 91 in quanto si fonda su una narrazione negativa del sistema salute del Friuli Venezia Giulia.

La consigliera FASIOLO, in sede di replica, svolge ulteriori considerazioni intorno alla complessità della tematica in oggetto.

Il PRESIDENTE pone, quindi, in votazione la mozione n. 91 "Necessità di superare il modello ASAP – Ambulatorio Sperimentale di Assistenza Primaria", che non viene approvata.

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che la **mozione n. 28** "Riequilibrare la concorrenza nelle aree di confine" (Novelli, Cabibbo, Lobianco), posta all'ultimo punto dell'ordine del giorno, è stata testè ritirata dal primo proponente.

Esaurito così l'ordine del giorno della seduta odierna, comunica, infine, che il Consiglio è convocato per domani, 19 marzo, alle ore 10.00, e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sui processi verbali delle sedute n. ri 99 e 100, del 26 febbraio 2025, gli stessi si intendono approvati.

La seduta termina alle ore 17.48.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO